INTERVENTO SUL POLMONE VERDE

UN PROGETTO REALIZZATO DAI CITTADINI PER FAR RINASCERE IL PARCO DELLE MOLAZZE

Riqualificare i giochi per i bambini, individuare e delimitare un'area di sgambamento cani, con la nuova casa dell'acqua a fare da ulteriore polo d'aggregazione: è nato un progetto disegnato dal basso e realizzato dai cittadini per riqualificare il parco delle Molazze, la più fruita e frequentata tra le aree verdi cittadine. Il piano è stato presentato dall'associazione Riviviparchi, ha incontrato il favore della giunta comunale che lo ha approvato formalmente e parteciperà al bando di finanziamento della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi. «Avevamo comunque in mente di riqualificare l'area, almeno per la sostituzione dei giochi per bambini che necessitano di un adeguamento, ma poi si è presentata l'occasione di partecipare al finanziamento della Fondazione Comunitaria, ed è un'idea che ci piace perché coinvolge ancora di più i cittadini», spiega il presidente di Riviviparchi Monica Moretti. Se approvato dalla Fondazione infatti il progetto prevede che metà dei costi siano sostenuti dall'ente benefico e l'altra metà dall'Associazione Riviviparchi e da una sottoscrizione spontanea dei cittadini in parti uguali. Il costo complessivo preventivato è di circa 7mila euro. «Abbiamo già ricevuto l'adesione preventiva di diversi privati cittadini che si sono mostrati interessati, e quindi riteniamo possa andare a buon fine la raccolta fondi - prosegue Monica Moretti -. Il progetto ha tre componenti: la parte pubblica con la casa dell'acqua, la partecipazione di una società privata che si occuperà a proprie spese della delimitazione dell'area di sgambamento cani, dove c'era la vecchia pista da skateboard, e infine la sostituzione dei giochi, con il loro mantenimento e la pulizia generale dell'area, di cui ci facciamo carico come Riviviparchi». Il bando scade il prossimo 31marzo, con la graduatoria che sarà stilata per fine aprile: prima dell'estate dunque il progetto potrebbe diventare realtà. «Con questo progetto i volontari allargano il loro raggio d'azione da interventi su problemi specifici, la pulizia di aree, a interventi strategici come la gestione di un intero parco urbano - commenta l'assessore all'ambiente Luca Canova -. Il nostro compito è vigilare sulla compatibilità delle loro proposte con le norme e le abitudini, ma per ora non abbiamo alcun motivo per non sostenere lo sforzo generoso di questo e di altri gruppi. In questi mesi passati hanno mostrato maturità ed equilibrio nel delicato rapporto con l'amministrazione da un lato e i cittadini dall'altro».

GIOVEDÌ 19 MARZO 2015 27
il Cittadino CASALE

EVENTO IERI LA PRESENTAZIONE UFFICIALE DELLA KERMESSE DA PARTE DI CONFARTIGIANATO

La piazza diventa un maxi stand: ritorna la fiera dedicata al latte

Dopo cinque anni di assenza, la manifestazione verrà proposta alla fine di maggio: l'oro bianco sarà il protagonista indiscusso di un intero week-end

SARA GAMBARINI

Casale avrà ancora la sua Fiera del Latte. Dopo 5 anni di assenza, la manifestazione torna a Casale: sabato 23 e domenica 24 maggio in piazza del Popolo. Latte e formaggio saranno i protagonisti indiscussi dell'evento che Comune di Casale, ProLoco, comitato eventi e Confartigianato hanno voluto riportare in città. «Abbiamo proposto questa iniziativa alla Confartigianato già l'anno scorso - dice l'assessore alle attività produttive Marco Bosoni - ed ora l'annuncio, nell'ambito della presentazione del calendario 2015 delle manifestazioni e delle iniziative fieristiche del Lodigiano, avvenuta ieri a Casale, con il presidente Marco Crotti e la responsabile fiere Laura Meazzi. «A Casale è la sfida di far tornare efficacemente un'importante fiera, che finora quali che anno fa aveva interessato un appuntamento di richiamo per la città, un evento identificativo di un territorio - ha spiegato Bosoni - come Confartigianato siamo stati convinti dal sindaco Gianfranco Concordati e dal vicesindaco Maria Grazia Baldini che ci hanno subito dato il loro appoggio a questo progetto ritorno, come assicurazione non abbiamo voluto farci scappare l'opportunità di portare in una piazza come quella di Casale la nostra iniziativa». Artigiani in piazza» in occasione della Fiera del Latte - ha precisato Bosoni - , dove saremo presenti per 6 sabato e domenica 24 maggio, per tutti e giorno». Fulcro del lamanifestazione saranno i caseifici, gli artigiani del latte, ma gli altri stand artigianali, anche non strettamente legati al latte, saranno la qualità della vita e l'offerta del settore del latte. Il programma della giornata della manifestazione è ancora in fase di definizione. Ma sarà Casale torna la fiera del latte, a San Colombano e la Confartigianato ci tornano, dopo 5 anni di assenza con «Artigiani in piazza» e il tradizionale appuntamento di settembre. Ecco il programma 2015 di Confartigianato prevede dunque 3 appuntamenti. Dall' 1al 3 maggio il padiglione degli artigiani sarà allestito alla fiera agricola di Borghetto Lodigiano. «Artigiani in piazza» presenti anche a Sant'Angelo, per il Maggio Barasino, il 10 maggio. Piazza Vittoria a Lodi il giorno successivo. Poi dal 24 maggio al ritorno della Fiera del latte a Casale e il settembre, tradizionale appuntamento alla festa del santuario del Cappuccini. Il 13 settembre, tappa a San Colombano al Guidardone. A Lodi, il 20 e 27 settembre, Confartigianato partecipa «Sul filo della forma del Gusto», il festival «Artigiani in Fiera» a Milano dalla Vittoria e il 25 ottobre la Lodi Vecchio per la sagra del ringraziamento. L'annata si chiude con il padiglione Confartigianato alla fiera di Codogno il 5°e 18 novembre. A questi appuntamenti si sommano le partecipazioni a «notti bianche» ed eventi estivi.

IL CASO

VILLA BIANCARDI: IL PARCO RIPULITO ANCORA SPORCO

Il parco di Villa Biancardi a Zorlesco già sporco: l'8 marzo una trentina di volontari dell'associazione Riviviparchi hanno ripulito dagli erbacci divelti dai vandali e dalla tanta immondizia sporcia lasciata dai visitatori. Inoltre erano stati rimossi i rami e i tronchi più pericolosi, residui della nevicata di un mese prima. Ma a distanza di pochi giorni, il parco è già sporco di nuovo: bottiglie e cicche sono state raccolte dagli addetti del comune, ma in giro è già tutto sporco» denuncia il consigliere comunale Simone Peviani.

DALLA PRIMA PAGINA

La differenza tra poveri e ricchi? L'acqua

definito "oro blu" ancora più prezioso. E come certi fiumi, le dispute possono anche estendersi per anni, per più generazioni. Ma non è detto che debba per forza attraversare difficile che limitano gli effetti di una piena, ma è possibile.

Esiti alterni. L'esempio più recente riguarda proprio la "guerra dell'acqua" per eccellenza, quella che coinvolge il fiume più lungo del mondo, il Nilo: Egitto, Sudan e Etiopia hanno appena firmato un "accordo preliminare" dai contenuti non ancora resi pubblici, ma che riguarda la gestione della cosiddetta Diga del Millennio (o del Rinascimento etiope), la più grande dell'Africa. Il Cairo teme sia che il progetto idroelettrico voluto dal governo di Addis Abeba potesse privare l'Egitto di risorse idriche essenziali, a cui rilevanti quantità di acqua. Ma anche Khartoum, per lungo tempo alleata del Cairo, teme che il fiume possa essere costretto a scorrere a lungo a secco.

Mano a mano che questi si addensano all'orizzonte, diventa sempre più difficile trovare soluzioni condivise. Non sempre, però, le dispute possono essere risolte per via diplomatica. Nel primo caso, è la Nigeria a tentare di vietare l'"chiudere" rubinetti" per via dei progetti idroelettrici del governo del Niger, mentre nel secondo caso un'altra diga in costruzione (quella nota come Diga 32, in grado, potenzialmente, di fornire energia a metà del continente) è diventata l'ennesima posta in gioco nella crisi politico-militare del paese. Nessuna meraviglia, dunque, che il Sudafrica – uno degli Stati più attivi nella forza multinazionale Onu di contrasto ai gruppi ribelli nell'est - sia anche quello che, all'altra estremità del Congo, ha già acquistato quote importanti dell'energia che sarà prodotta grazie al progetto. "Ormai più grande di qualsiasi stazione Onu, dimostra quanto forte possa essere la pressione sulle risorse idriche anche quando vengono usate come veicolo di sviluppo. Le attività minerarie - ancora importanti per l'economia sudafricana - richiedono infatti molta acqua e contemporaneamente, l'oro blu viene spesso inquinato in molti casi le falde acquifere, rendendole inservibili per l'uso domestico.

Obiettivo sostenibilità. In altre aree del continente, "in particolare nelle zone pastorali - ricorda infine Sandro Bobba, presidente di Ucs, organizzazione impegnata in progetti di sviluppo in 10 paesi africani - le risorse idriche sono la fonte di sostentamento principale per il bestiame, unica ricchezza delle popolazioni nomadi, vanche in questo campo aldilà dei confini, sia pur mano noti di altri". Anche iniziative molto mano ambiziose della diga del Millennio, dunque, possono rompere equilibri delicati. "Per questo - prosegue dunque Bobba - un corretto approccio alla problematica idrica richiede di progettare valutare sempre gli aspetti sociali e le conseguenze che comporta-no". La parola d'ordine, insomma, è "sostenibilità", una preoccupazione che non deve finire "con la conclusione del progetto, ma deve essere tre gli obiettivi finali di ogni primaria realizzazione". Un concetto ribadito anche da Bobba. In questo senso, nota ancora il presidente di Ucs "il coinvolgimento delle popolazioni locali è indispensabile, perché garantisce la continuità delle opere nel tempo, cosa che non è avvenuta con molti progetti calati dall'alto, ma anche per un altro motivo: la partecipazione e la collaborazione con le realtà locali, fin dalla fase di studio, si riduce il rischio di trasformare la cooperazione in un rapporto sbilanciato".

Davide Maggiore

INDIRIZZI

IERI MATTINA
ANZIANO SOCCORSO DA UN VOLONTARIO FUORI SERVIZIO

Anziano cade sbattendo la testa e viene soccorso da un volontario della Croci Casalese di passaggio. Il fatto è avvenuto ieri mattina alle 6.40, quando un anziano è caduto battendo forte la testa e il cadutoi picchiando il viso sull'asfalto. A quell'ora in giro non c'era anima viva, meglio così per lui che stava passando proprio in quel momento di lì un volontario della Casalese che è corso in suo aiuto.

SCUOLA
ALUNI CESARIS UN CONCORSO SULLA GIUSTIZIA

Scadono il 23 marzo le iscrizioni al concorso "Coltiviamo la giustizia" dedicato agli studenti delle classi quarte e quinte (per squadre da quattro componenti), si sfideranno su domande che riguardano un libro ("E così bevi il tuo bacio sulla fronte" di Caterina Chinnici), canzoni ("La forza delle idee" di Renato Zero e "Persa" di Fabrizio Moro) e film ("Nome nere" di Francesco Munzi). Le iscrizioni per le scuole estranee partecipano a campi di studio e lavoro organizzati dall'associazione Libera.

VIGILI URBANI
ALLARME SICUREZZA: DUE SEGNALAZIONI ALLA POLIZIA LOCALE

Controlli e verifiche, polizia locale supersittiva: è dei giorni scorsi una duplice segnalazione di cittadini a cui gli agenti di polizia locale hanno risposto immediatamente intervalendo una prima volta in via Cavour per un cittadino alla locale stazione dei carabinieri. Le vetture era parcheggiata in sosta regolare ma da più giorni senza essere rimossa in una zona residenziale della città. Gli agenti hanno appunto che risultavano dalla sfida divisa a gennaio, come da regolare verbale. Una seconda volta invece è stata a carico di un cittadino italiano 30enne che è stato notato da alcuni residenti mentre si aggirava tra abitazioni e box in zona Ducatona. Non avendo potuto fornire valide spiegazioni, l'uomo è stato segnalato ai carabinieri.